

**DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA
VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli avverrà in conformità al D.P.R. 483/1997.

La Commissione seguirà per la valutazione dei titoli di carriera i seguenti criteri generali:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- non saranno valutati i servizi di cui non risultino precisate sia la data di inizio che la data finale;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e/o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.1978 n. 817, convertito con Legge 19.02.1979 n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo (art. 20 - comma 1 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997);
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni (art. 20 comma 2 D.P.R. n. 483/97) e cioè 1,000 per anno qualora prestato nel profilo e ridotto del 50% negli altri casi; il servizio prestato in qualità di obiettore di coscienza è equiparato ai predetti;
- il servizio civile volontario (SCV), se riconducibile al profilo a concorso e adeguatamente documentato, è valutato (unicamente se concluso) come sopra, ovvero in caso contrario con il minor punteggio previsto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Titoli di carriera - max punti 10:

Rientrano in questa categoria:

	Punti	x mesi

Presso SSN/PA nella posizione funzionale del profilo a concorso (o superiore)	1,000	12
Presso SSN/PA nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello 8° e 8°-bis	1,000	12
Presso SSN/PA nella medesima professionalità in posizione funzionale di 7° livello	0,500	12
Servizio militare/civile funzioni inerenti	1,000	12
Servizio militare/civile funzioni non attinenti	0,500	12
Presso case di cura convenzionate nel profilo	0,250	12

Titoli Accademici di studio - max punti 3:

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 73 del DPR 483/1997.

In particolare, saranno valutati:

	Punti
Laurea triennale o di I livello	0,300
Laurea vecchio ordinamento o magistrale o specialistica	0,500
Specializzazione di livello universitario attinente	1,000

Pubblicazioni (max 3 punti)

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda, pena la mancata valutazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione procederà alla valutazione in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori, tenendo conto, ai fini di una corretta valutazione della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi, del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

	Punti
Lavori e pubblicazioni nazionali	0,200
Lavori e pubblicazioni internazionali	0,400

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti)

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate, in base ai criteri indicati dall'art. 11 del DPR 483/97, le attività professionali e di studio, formalmente documentate e/o dichiarate, non riferibili a

titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale, acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo e ciò deve essere riportato nel verbale dei lavori della Commissione.

La Commissione fissa, inoltre, i seguenti ulteriori criteri specifici per la valutazione dei titoli:

- non saranno oggetto di valutazione le certificazioni, le attività, i titoli, o quant'altro sia stato conseguito prima della data del diploma di laurea magistrale;
- non sono valutate le semplici comunicazioni di incarico, né le semplici stipulazioni di contratto di lavoro;
- non sono valutati gli attestati laudativi così come le abilitazioni all'esercizio di una professione;
- non sono valutati i corsi di cui non sia possibile desumere l'effettiva durata;
- non sono valutate le docenze effettuate nell'Ente di appartenenza;
- non sono valutati corsi di informatica e di lingua straniera;
- le dichiarazioni non esaustive e comunque tali da non fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione comporteranno una valutazione ridotta o una non valutazione del titolo.

In particolare:

	Punti	x mesi
Lavoro atipico, interinale o autonomo presso PA con funzioni attinenti	0,300	12
Borse di studio o assegno di ricerca presso PA con funzioni attinenti	0,150	12
Tirocini, stage, frequenze volontarie presso PA non propedeutici a conseguimento di titoli già valutati	0,100	12
Lavoro subordinato o autonomo presso PRIVATI con funzioni attinenti al profilo a concorso	0,250	12
Partecipazione a eventi formativi (per ora di corso)	0,010	0
Corsi con superamento esame finale in ambito attinente (per ora di corso)	0,050	0
Corsi universitari di perfezionamento se attinenti (durata almeno 1 anno)	0,150	0
Master di primo livello in materie attinenti	0,300	0
Master di secondo livello in materie attinenti	0,500	0
Dottorato di ricerca attinente	1,000	0
Relatore o docente a eventi formativi attinenti	0,100	0
Responsabile scientifico di evento formativo	0,050	0
Attività didattica quale professore a contratto presso Università in materie attinenti (per anno)	0,200	0
Titolare di posizione organizzativa o incarico di funzione	0,250	12

Titolare di incarico dirigenziale	0,500	12
-----------------------------------	-------	----

I restanti titoli saranno valutati con criteri di analogia, tenuto conto comunque della loro attinenza al profilo professionale a concorso.

Non saranno valutati i titoli non attinenti al profilo professionale a concorso.